



COMUNE DI BUCINE
Provincia di AREZZO

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL SETT 4-SERVIZI ALLA PERSONA
N. 242 DEL 06-03-2026**

Ufficio: SCUOLA-CULTURA-GEMELLAGGI-SPORT

Oggetto: ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA SOPRA SOGLIA, FINALIZZATA ALL' ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL COMUNE DI BUCINE PER 5 ANNI SCOLASTICI (1° SETTEMBRE 2026-31 AGOSTO 2031) RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 61 COMMA 1 DEL D.LGS 36/2023 ED IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALL' ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL' OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, IN MODALITA' TELEMATICA. DECISIONE A CONTRARRE.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n.65 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026, il Bilancio pluriennale 2026-2027-2028, il D.U.P. aggiornato e la relativa nota integrativa;
- la Deliberazione di Giunta comunale n.1 del 13.01.2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2026;

VISTI:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 187 del 23.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'art. 27 in materia di competenza e di emanazione delle determinazioni;
- il decreto del Sindaco n. 22 del 30.12.2022, relativo alla nomina della Dott.ssa Tiziana Tinozzi quale Responsabile del Settore 5 –Servizi alla persona– per il periodo dal 01.01.2023 al 30.06.2024 e i successivi decreti sindacali n. 1/2024, n. 6/2024, n. 5/2025 con proroga dell'incarico di elevata qualificazione fino al 30.04.2026;

- il decreto n. 5 del 30.01.2026, che modifica il decreto n. 5/2025, con cui si conferma la nomina della Dott.ssa Tiziana Tinozzi quale Responsabile del Settore Servizi alla persona fino al 30.04.2026 e che, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente approvata con deliberazione G.C. n. 15 del 29.01.2026, viene denominato Settore 4- Servizi alla persona;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

RICORDATO che

- in data 09.09.2024 è stato stipulato il contratto Rep. N. 2289, "Contratto per affidamento del servizio di refezione scolastica nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole primarie del Comune di Bucine a.s. 2024/2025 con opzione di prosecuzione per un ulteriore anno scolastico (a.s. 2025/2026) tra Comune di Bucine e Consorzio Cooperative Sociali per l'inclusione lavorativa, COOB;

- con deliberazione G.C. n. 32 del 18.03.2025 è stato autorizzato il rinnovo del contratto Rep. N. 2289/2024 per un ulteriore anno scolastico (a.s. 2025/2026) alle medesime condizioni di cui al contratto sopra indicato;

- in data 26.08.2025 è stato stipulato il contratto Rep. N. 2291 relativo al rinnovo per un ulteriore anno scolastico (2025/2026) del servizio di refezione scolastica nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole primarie del Comune di Bucine;

PRESO ATTO che nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, approvato con deliberazione C.C. n.47 del 18.11.2025, è prevista l'attivazione nell'anno 2026 di una gara per l'affidamento del servizio refezione scolastica per n. 5 anni (dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2031) per un importo indicativo contrattuale annuo di € 320.000,00 per complessivi € 1.600.000,00 per la durata quinquennale del servizio;

DATO ATTO che il Codice degli Appalti di cui al D.lgs. 36 del 2023 prevede la possibilità di riservare il diritto di partecipazione alle procedure di gara ad operatori economici, cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;

RILEVATO, in particolare, che l'art. 61, comma 1 del D.lgs. 36 del 2023 prevede che "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto [...] a operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati";

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato, nella Relazione di accompagnamento al Nuovo Codice, ha osservato che "La proposta risulta coerente con la Direttiva 24/2014/UE, che fin dal Considerando n. 2, chiarisce come gli appalti pubblici

siano il mezzo per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" che debba tendere anche a "conseguimento di obiettivi condivisi a valenza sociale". In quest'ottica "lavoro e occupazione contribuiscono all'integrazione nella società e sono elementi chiave per garantire pari opportunità a tutti";

RILEVATO che il Considerando n. 36 della Direttiva 24/2014/UE prevede quanto segue: "Lavoro e occupazione contribuiscono all' integrazione nella società e sono elementi chiave per garantire pari opportunità a tutti. In questo contesto, i laboratori protetti possono svolgere un ruolo significativo. Lo stesso vale per altre imprese sociali il cui scopo principale è l'integrazione o reintegrazione sociale e professionale delle persone con disabilità e delle persone svantaggiate, quali i disoccupati, le persone appartenenti a minoranze svantaggiate o comunque a categorie socialmente emarginate. Tuttavia, detti laboratori o imprese potrebbero non essere in grado di ottenere degli appalti in condizioni di concorrenza normali. Appare pertanto opportuno prevedere che gli Stati membri possano avere la facoltà di riservare la partecipazione alle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici o di determinati lotti di appalti a tali laboratori o imprese o riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro";

EVIDENZIATO che secondo il Consiglio di Stato "Lo scopo della riserva è sempre l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, attraverso lo strumento dell'appalto pubblico, con la possibilità quindi, di attivare appalti "a causa mista", la cui finalità non sia solo l'acquisizione della prestazione del bene, servizio o lavoro, ma anche la possibilità di favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti meritevoli di particolare tutela";

PRESO ATTO che l'Amministrazione comunale, alla luce dei sopracitati Considerando n. 36 della Direttiva 24/2014/UE e Relazione del Consiglio di Stato, intende facilitare e ampliare la partecipazione al mondo del lavoro di categorie svantaggiate di lavoratori e quindi di ricorrere all'art. 61 del D.lgs. 36 del 2023;

VISTE le linee guida ANAC n. 17 del 2022 (ancorché non più vigenti ma quale ulteriore riferimento), recanti "«Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" ed in particolare il punto n. 13 "Appalti riservati ad operatori economici e cooperative sociali il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate ex articolo 112, comma 1, prima parte, del codice dei contratti pubblici (laboratori protetti)";

TENUTO CONTO del punto 13.4 delle citate linee guida ANAC, secondo cui "Il bando di gara indica la misura minima di lavoratori disabili o svantaggiati da impiegare nello svolgimento delle prestazioni contrattuali";

RITENUTO, in conformità a quanto previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi sopra indicato, espletare nell' anno 2026 una gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole primarie del Comune di Bucine per n. 5 anni (1° settembre 2026- 31 agosto 2031);

RITENUTO di procedere all'espletamento di una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 e riservata ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 36/2023, in modalità telematica, selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Codice Unico di Intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente: S00231910514202600001;

PREMESSO che:

- con deliberazione G. M. n. 147 del 11.12.2023 il Comune di Bucine ha approvato la Convenzione per l'adesione alla stazione appaltante qualificata della Provincia di Arezzo per la gestione delle gare con importo a base di gara superiore alla soglia -comunitaria, convenzione sottoscritta in data 12.01.2024 (Reg.257/01/ACC);
- con deliberazione G. M. n. 94 del 11.07.2024 si è provveduto alla proroga della Convenzione fino al 31.12.2026;

VERIFICATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato al presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze;

DATO ATTO che l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto la natura delle prestazioni e lo scopo sociale che si intende promuovere richiedono unitarietà nella gestione e omogeneità delle prestazioni anche per facilitare lo sviluppo e la realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di garantire il servizio di refezione scolastica per assicurare la continuità ad alunni/e delle scuole infanzia e scuole primarie del territorio comunale;
- l'oggetto del contratto è il servizio di refezione scolastica per alunni/e delle scuole infanzia e scuole primarie del territorio comunale;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del D.lgs. 36/2023, previa attivazione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e riservata ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 36/2023;

VISTI i seguenti documenti allegati al presente atto:

-Capitolato Speciale d'Appalto e allegati A) elenco attrezzature, B) Duvri e C) tabella costo manodopera;

-Schema Disciplinare di gara predisposto dalla stazione appaltante della Provincia di Arezzo con i relativi modelli allegati;

-Schema di contratto;

VISTI

- l'art. 71 del D.lgs. 36/2023, disciplinante le procedure aperte;
- l'art. 61 del D.lgs. 36/2023 "Contratti riservati";
- gli articoli 107 e 192 del D.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del D.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- il regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi;
- gli artt. 37 del D.lgs. 33/2013 e 28, comma 3 del D.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";
- l'art.45 "Incentivi alle funzioni tecniche" del D. Lgs 36/2023;

RITENUTO di avvalersi per la procedura di gara in oggetto della Stazione Appaltante qualificata della Provincia di Arezzo per lo svolgimento della stessa mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale START;

PRESO ATTO del seguente quadro economico relativo all'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Bucine per 5 anni scolastici (1° settembre 2026-31 agosto 2031):

A	Importo a base di gara per 5 anni (1° settembre 2026-31 agosto 2031)	€ 1.504.170,00
B	Costi per la sicurezza per rischi da Interferenze 5 anni per	€ 1.450,00
C	Valore totale appalto (A+B)	€ 1.505.620,00
	Somme a disposizione	
	Iva su importo stimato a base di gara 5 anni (4% voce A)	€ 60.166,80
	Iva su costi per la sicurezza (4% voce B)	€ 58,00

	Contributo ANAC per stazione appaltante	€ 660,00
	Oneri art. 45 DGLS 36/2023 quota incentivo 5 anni (2 % voce A+B)	€ 30.112,40
	Spese espletamento procedura da parte della stazione appaltate qualificata Provincia di Arezzo (art. 6 convenzione REG 257/01/ACC	€ 2.000,00
	Totale somme a disposizione	€ 92.997,20
	TOTALE PROGETTO	€ 1.598.617,20

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 16.12.2025 che ha approvato il bilancio di previsione 2026 e il bilancio pluriennale 2026, 2027 e 2028, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 13.01.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026, affidando ai responsabili di settore i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 169 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Dato atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio pluriennale 2026/2028 e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1.Di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e riservata ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 36/2023, in modalità telematica, per il servizio di refezione scolastica per 5 anni scolastici (1° settembre 2026-31 agosto 2031), con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 108 del d.lgs. 36/2023, avvalendosi della Stazione Appaltante qualificata della Provincia di Arezzo per lo svolgimento della stessa mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale START.

2.Di approvare il quadro economico relativo all'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Bucine per 5 anni scolastici (1° settembre 2026-31 agosto 2031):

A	Importo a base di gara per 5 anni (1° settembre 2026-31 agosto 2031	€ 1.504.170,00
B	Costi per la sicurezza per rischi da Interferenze 5 anni per	€ 1.450,00

C	Valore totale appalto (A+B)	€ 1.505.620,00
	Somme a disposizione	
	Iva su importo stimato a base di gara 5 anni (4% voce A)	€ 60.166,80
	Iva su costi per la sicurezza (4% voce B)	€ 58,00
	Contributo ANAC per stazione appaltante	€ 660,00
	Oneri art. 45 DGLS 36/2023 quota incentivo 5 anni (2 % voce A+B)	€ 30.112,40
	Spese espletamento procedura da parte della stazione appaltate qualificata Provincia di Arezzo (art. 6 convenzione REG 257/01/ACC	€ 2.000,00
	Totale somme a disposizione	€ 92.997,20
	TOTALE PROGETTO	€ 1.598.617,20

3.Di approvare i contenuti espressi negli allegati

-Capitolato Speciale D'Appalto e allegati A) elenco attrezzature, B) Duvri e C) tabella costo manodopera);

-Schema Disciplinare di gara predisposto dalla stazione appaltante della Provincia di Arezzo con i relativi modelli allegati;

-Schema di contratto per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'appalto.

4.Di quantificare il valore totale dell'appalto in € 1.505.620,00.

5.Di quantificare il valore totale del progetto (valore totale appalto + somme a disposizione) in € 1.598.617,20.

6.Di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di € 290,00 annui (€ 1.450,00 per 5 anni). Detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega.

7.Di effettuare la prenotazione della spesa presunta, comprensiva di IVA, riguardante l'approvvigionamento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.598.617,20 IVA compresa, (€ 319.723,44 annuali) al seguente capitolo di bilancio: Cap. 910 "*Spese servizio mense scolastiche*" Cod. Int. 04.07-1.03.02.15.00 nel Bilancio anno 2026, 2027 e 2028 e successivi.

8.Di nominare come responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15

del d.lgs. 36/2023, la dott.ssa Tiziana Tinozzi, relativamente al quale non ricorrono le cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

9.Di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento.

10.Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio online ai fini della generale conoscenza e di dare attuazione alle forme di pubblicità di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

11.Di dare atto che il presente provvedimento esula dall'applicazione degli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di trasparenza.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Tinozzi Tiziana

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate